



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 29 dicembre 2014 Prot. 7059/GG/ff

Ai Signori Presidenti Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
Ai Signori Consiglieri Nazionali
Al Signor Presidente EPPI
Alle Organizzazioni di Categoria
LORO SEDI

Oggetto: Adempimenti richiesti da ANAC - Regolamento di pubblicità e trasparenza - Attività della RPT, del Consiglio Nazionale e dei Consigli territoriali – art. 2, comma 2-bis del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125

Facciamo seguito alle precedenti circolari su quanto in oggetto per fornirvi ulteriori informazioni sulla materia.

Come noto, dal 1° gennaio 2015, l’Autorità Nazionale Anticorruzione avvierà l’esercizio dei propri poteri di vigilanza sul rispetto da parte degli Ordini e Collegi degli obblighi derivanti dall’adeguamento alla normativa sulla trasparenza e l’anticorruzione nelle pubbliche amministrazioni, di cui alla legge 190/2012 e dei decreti delegati.

Infatti, secondo la Delibera n. 145/2014 dell’ANAC, gli Ordini e Collegi professionali ricadono formalmente tra i soggetti destinatari della normativa, nel rispetto delle loro peculiarità e dell’autonomia funzionale e organizzativa che li contraddistinguono.

A tale proposito, si ribadisce che, a nostro avviso, confortati da autorevoli pareri, a questi organismi non è completamente applicabile la normativa citata, anche alla luce dei seguenti elementi:

- giurisprudenza della Corte di Giustizia europea (C-526/11 del 12 settembre 2013), secondo cui un ordine professionale non è un organismo pubblico perché è finanziato in modo maggioritario dai contributi versati dai suoi membri, il cui importo è fissato e riscosso in base alla legge dallo stesso organismo e dispone concretamente di un’autonomia organizzativa e finanziaria che non consente di affermare che esso si trova in una situazione di stretta dipendenza dall’autorità pubblica;

- Regolamento UE 549/2013 (SEC 2010), disponibile al link <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:174:0001:0727:IT:PDF>, che inserisce le “organizzazioni professionali o di categoria” non nel settore delle pubbliche amministrazioni, ma nel settore ben diverso delle “Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie” (S 15, par. 2.129 e 2.130);

- giurisprudenza italiana (Corte di Cassazione n. 21226 del 14 Ottobre 2011) ha escluso che gli Ordini siano soggetti al controllo di gestione della Corte dei Conti, (cfr. altresì sentenze n. 199 del 12 Giugno



13-14-15 novembre 2014
Roma, Marriott Hotel

CONGRESSO STRAORDINARIO
DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
*Un Paese e una categoria
alla ricerca di un nuovo equilibrio,
promuovendo lavoro e welfare*



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 29 dicembre 2014 Prot. 7059/GG/ff

2013 e 326 del 19 settembre 2013 della Sezione Giurisdizionale del Veneto della Corte dei Conti che hanno ritenuto che gli Ordini non sono soggetti al controllo contabile della Corte dei Conti);

- in base al D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125, art. 2, commi 2 e 2 bis, gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa non sono gravanti sulla finanza pubblica, e si adeguano, con regolamenti propri e tenendo conto delle relative peculiarità, solo ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Riguardo la piena applicabilità della normativa, si informa che il TAR Lazio si esprimerà il 14 gennaio 2015, sul ricorso avverso la delibera ANAC proposto dal Consiglio Nazionale Forense.

Ciò premesso, si ricorda che la Rete delle Professioni tecniche (RPT) e il Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali (CUP) hanno sollecitato il presidente dell'ANAC, dott. Raffaele Cantone, ad istituire con urgenza il tavolo di lavoro congiunto RPT-CUP-ANAC, nell'ambito del quale esaminare, nel dettaglio, i dubbi interpretativi, non ancora sciolti, sulla delibera ANAC 145/2014 e stabilire, di conseguenza, un percorso di rapida definizione degli impegni a carico di Ordini e Collegi relativamente alle disposizioni di prevenzione, della corruzione di cui alla legge 190/2012 e dei decreti delegati. Esso potrà riunirsi a breve, essendo stati nominati i rappresentanti dei rispettivi organismi.

Nelle more di avvio del tavolo, atteso che, nonostante la richiesta, non è stata concessa ulteriore proroga al termine fissato, la Rete delle Professioni Tecniche ha elaborato uno schema di Regolamento per l'attuazione della normativa, che, nel recepire gli obblighi, li adatta, anche alla luce di quanto discusso in un primo incontro con il Presidente Cantone, alle peculiarità degli Ordini e Collegi professionali, tenuto conto sia dell'organizzazione territoriale e del dimensionamento delle proprie strutture amministrative, sia della valutazione della funzione amministrativa e non "politica" dei Consigli Direttivi, che ne consente l'esclusione da taluni obblighi di incompatibilità degli incarichi e di pubblicazione di dati sensibili.

Tale regolamento, data l'urgenza, è già stato adottato dal Consiglio Nazionale il 19 dicembre 2014, pur nelle more della definizione dei suoi contenuti finali, a seguito delle decisioni del tavolo di lavoro e conseguentemente dell'ANAC.

Il Regolamento è stato strutturato in modo da poter essere adottato, così com'è, anche dagli Ordini Territoriali, che potranno far riferimento ad un Responsabile Nazionale per la Trasparenza e l'Anticorruzione, mentre dovranno nominare referenti provinciali con compiti limitati e sostenibili.

Il Consiglio Nazionale provvederà, in ogni caso, ad adeguarsi immediatamente alle indicazioni ed alle valutazioni che saranno quindi espresse dall'ANAC.

Si invitano, pertanto, i Consigli degli Ordini territoriali a valutare l'opportunità di adeguarsi agli obblighi di legge, su di loro incombenti, mediante il recepimento integrale del Regolamento allegato.



CONGRESSO STRAORDINARIO
DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
*Un Paese e una categoria
alla ricerca di un nuovo equilibrio,
promuovendo lavoro e welfare*

13-14-15 novembre 2014
Roma, Marriott Hotel



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 29 dicembre 2014 Prot. 7059/GG/ff

Onde consentire l'implementazione delle misure in esso contemplate, si sollecitano gli Ordini territoriali a comunicare con tempestività l'eventuale adozione dell'allegato Regolamento.

I Consigli degli Ordini territoriali hanno comunque facoltà di predisporre e adottare una disciplina autonoma i cui contenuti dovranno risultare in ogni caso conformi ai principi di trasparenza e accesso alle informazioni stabiliti dalla pertinente normativa. Anche tale disciplina sarà sottoposta al vaglio dell'ANAC, nell'ambito della sua azione di vigilanza, secondo i tempi e le modalità che saranno stabiliti dall'Autorità medesima.

Certi di aver fatto cosa utile, pur nella complessità delle norme e procedure previste, anche nello spirito di collaborazione con gli Enti preposti ai controlli, inviamo i nostri più cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Angelo Dell'Ossò)

IL PRESIDENTE
(Giampiero Giovannetti)

All.: c.s.



13-14-15 novembre 2014
Roma, Marriott Hotel

CONGRESSO STRAORDINARIO
DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
*Un Paese e una categoria
alla ricerca di un nuovo equilibrio,
promuovendo lavoro e welfare*